

ad ARONA
sul Lago Maggiore



TEATRO sull'ACQUA

7-12 settembre 2021

Arona • Festival • direzione artistica **Dacia Maraini**

SUL LAGO, NELLE VILLE STORICHE, ALLA ROCCA BORROMEA
E PER LE VIE DELLA CITTÀ:

PAROLA, POESIA, TEATRO, CULTURA

Sottile. Come il filo sospeso sull'acqua che luccica gocce di lago.
Intenso. Come la magia che cammina in punta di piedi, ballerina sospesa.
Equilibrio e armonia. Unione e fusione di elementi che nel trasformarsi, creano.
È "**Epifania**", la nuova produzione del Festival Teatro sull'Acqua, che porta i funamboli sul **lagoscenico di Arona**, del Vecchio Porto, che guida i rem-attori nel velluto della notte, che incanterà gli spettatori, con la regia di Boris Vecchio e le suggestioni del testo di Dacia Maraini, nostra direttrice artistica.

Il Teatro con la sua potenza evocativa, denso della memoria del Lago, percorre poi le vie della città e arriva, come vento di gioia, di pensiero e di salvezza, nelle **Ville storiche**, nei **Cortili** delle abitazioni, sulla **Barca Pinta**, sul **Battello Lombardia**, e ancora si alza leggero fino alla **Rocca Borromea**, proponendo Monologhi, Drammi, Commedie, Performance di Strada, Divertimento, Poesia.

La Parola arriva con l'onda lunga del Lago e sosta in **piazza San Graziano**: gli Incontri con gli Autori toccano i temi dell'oggi, con lo sguardo all'orizzonte, all'altra riva (del Lago e del Futuro) che c'è, si vede, quasi si tocca, ma necessita di tempo e di costruzione di un percorso per essere raggiunta.

E il Teatro e la Parola suonano nelle terzine di Dante e nelle barre del rap, in un linguaggio che solo chi osa può arrivare a parlare.

Saranno giorni di grande bellezza e vogliamo ringraziare fin d'ora tutti coloro che rendono possibile la meraviglia del **Festival Teatro sull'Acqua**.
E poi vogliamo ringraziare voi che sarete pubblico e che darete vita all'Irripetibile.

Teatro sull'Acqua

BIGLIETTO SOSPESO

Il biglietto sospeso si ispira al caffè sospeso, un'abitudine filantropica e solidale napoletana. Chi può, fa dono della consumazione di una tazzina di caffè a beneficio di uno sconosciuto. Sarà poi il barista a regalare il caffè a chi ne ha necessità.

In occasione del Festival chiunque può decidere di donare un biglietto del valore di 20 € per lo spettacolo "Epifania" con un contributo di 10 €. La differenza sarà a carico di Teatro sull'Acqua. Le persone a cui donare il biglietto sospeso saranno coinvolte con l'aiuto dei Servizi Sociali del Comune di Arona.

È possibile acquistare uno o più biglietti sospesi con **causale** "Biglietto sospeso"

- **bonifico bancario** - IBAN
IT94P0335901600100000018566
destinatario **Festival delle due Rocche**
- **Paypal** collegandosi alla pagina biglietteria del sito
www.teatrosullacqua.it





IL TEATRO

GIOVEDÌ 2 settembre

ore 17:30 - **ANTICO PORTO**, Piazza del Popolo
Conferenza stampa con evento a sorpresa

MARTEDÌ 7 settembre

ore 20:00 - **VILLA USELLINI**

Teatro in Villa: **SULLA MORTE SENZA ESAGERARE*** compagnia I Gordi
(in caso di pioggia lo spettacolo si terrà al Palacongressi Salina)

MERCOLEDÌ 8 settembre

ore 21:15 - **ANTICO PORTO**, Piazza del Popolo

Teatro sull'acqua: **EPIFANIA***
coproduzione Associazione Sarabanda e Teatro sull'Acqua. Regia di Boris Vecchio, testo di Dacia Maraini. **Prove generali**

GIOVEDÌ 9 settembre

ore 20:00 - **PARCO ROCCA BORROMEA**

Teatro in Rocca: **SGUARDI***
Club Teatro, di e con Riccardo Caporossi, e con Nadia Brustolon e Vincenzo Preziosa

ore 21:15 - **ANTICO PORTO**, Piazza del Popolo

Teatro sull'acqua: **EPIFANIA***
coproduzione Associazione Sarabanda e Teatro sull'Acqua. Regia di Boris Vecchio, testo di Dacia Maraini. **Prima nazionale**

VENERDÌ 10 settembre

ore 18:00 - **AREA EX LIDO**, Corso Europa

Teatro di strada: **LA FAMIGLIA MIRABELLA**
compagnia *Il teatro viaggiante*

ore 20:00 - **PARCO ROCCA BORROMEA**

Teatro in Rocca: **SGUARDI***
Club Teatro, di e con Riccardo Caporossi, e con Nadia Brustolon e Vincenzo Preziosa

ore 21:15 - **ANTICO PORTO**, Piazza del Popolo

Teatro sull'acqua: **EPIFANIA***
coproduzione Associazione Sarabanda e Teatro sull'Acqua. Regia di Boris Vecchio, testo di Dacia Maraini

SABATO 11 settembre

partenze ore 17:45 e 18:30 - **BARCA PINTA**
Teatro in barca: Menù della poesia
EROTICASUDAMERICANA* con Camilla Sandri Bellezza e Vicente Cabrera

ore 17:00 - **AREA EX LIDO**, Corso Europa

Teatro di strada: **LA FAMIGLIA MIRABELLA**
compagnia *Il teatro viaggiante*

ore 17:00 - **IL BATTELLO DI ARONA**

Teatro in barca: **DELIVERYTHEATRE**
di e con Carullo e Minasi

ore 19:00 - **TEATROCONDominio LE FORNACI**

Teatro a domicilio: **DELIVERYTHEATRE**
di e con Carullo e Minasi (riservato ai condomini)

ore 20:00 - **VILLA USELLINI**

Teatro in Villa: **TIRESIAS***
compagnia Bluemotion, regia di Giorgina Pi con Gabriele Portoghese

ore 21:15 - **ANTICO PORTO**, Piazza del Popolo

Teatro sull'acqua: **EPIFANIA***
coproduzione Associazione Sarabanda e Teatro sull'Acqua. Regia di Boris Vecchio, testo di Dacia Maraini

DOMENICA 12 settembre

partenze ore 17:45 e 18:30 - **BARCA PINTA**
Teatro in barca: Menù della poesia
EROTICASUDAMERICANA*
con Camilla Sandri Bellezza e Vicente Cabrera

ore 17:00 - **AREA EX LIDO**, Corso Europa

Teatro di strada: **LA FAMIGLIA MIRABELLA**
compagnia *Il teatro viaggiante*

ore 18:00 - **IL BATTELLO DI ARONA**

Teatro in barca: **DELIVERYTHEATRE**
di e con Carullo e Minasi

ore 20:00 - **VILLA USELLINI**

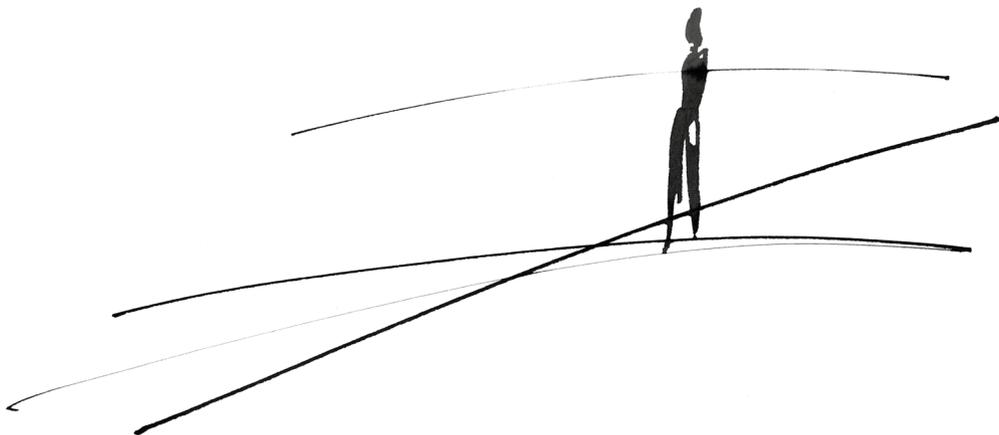
Teatro in Villa: **TIRESIAS***
compagnia Bluemotion, regia di Giorgina Pi con Gabriele Portoghese

ore 20:00 - **ANTICO PORTO**, Piazza del Popolo

Teatro sull'acqua: **EPIFANIA***
coproduzione Associazione Sarabanda e Teatro sull'Acqua. Regia di Boris Vecchio, testo di Dacia Maraini

***Biglietteria on-line:**

www.ciaotickets.com/teatro-sullacqua



EPIFANIA
di Associazione Sarabanda
con Mariona Moya, Elsa Bossi e Olivier Roustan
Coro Scuola Incanto
Musiche di Ares Mozzi
Testi di Dacia Maraini
Regia di Boris Vecchio
Immagine di Francesca Biassetton
Ringraziamento per il sostegno artistico Compagnia Les Colporteurs

Produzione Teatro sull'Acqua
Disegno luci Denis Biaggi
Segreteria di produzione Glauco Guala
Remattori Roberto Forni, Simone Ruffoni,
Patrick Varalli, Davide Rodella
Performatore Tazio Ferrari
Fabbro Fabio Marino

TEATRO SULL'ACQUA

Lagoscenico: Antico Porto,
Piazza del Popolo

MERCOLEDÌ 8

ore 21:15 - Prove generali

GIOVEDÌ 9

ore 21:15 - Prima nazionale

VENERDÌ 10

ore 21:15

SABATO 11

ore 21:15

DOMENICA 12

ore 20:00

Prenotazione obbligatoria

BIGLIETTI

€ 20 intero - € 15 ridotto - € 10 under 25

€ 10 prove generali (8 settembre ore 21.15)

Prevendita biglietti

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua
- Ciaotickets.com

EPIFANIA

di Boris Vecchio e Dacia Maraini



Un inno al femminile come maternità, luce, nascita, in un ventre etereo che dall'acqua genera movimento, vita, in parallelo con il funambolo che sul cavo si muove in un moto perpetuo, incandescente, che all'esistenza lo conduce passo dopo passo.

Da una parte all'altra sul filo della vita una donna cammina sul lago, simbolo di un'epifania che sciaborda come le onde del lago, fino a quando lei stessa non diviene acqua.

Una meditazione per immagini e suoni che con irripetibile magia trae le sue mosse dal luogo in cui nasce, il lago. Un tempo sospeso e affascinante, che lascia spazio al personale, al pensiero, al sentimento del nostro più profondo interiore.

La voce del lago si erge nel buio della sera e prende corpo con pura e innocente semplicità in un equilibrio perfetto tra cavo e acqua, in una parentesi di introspezione personale che lo spettacolo offre agli astanti.

Il risveglio del lago è narrato da voci che ispirano alla donna (e al pubblico) la forza per affrontare le difficoltà che l'acqua rappresenta, le sue sfide, perché questo elemento è sì morbido e puro, ma anche forte e pericoloso.

Il pubblico è così poeticamente condotto in un viaggio delicato, lineare, ma anche insidioso, verso un orizzonte lontano che si materializza momento dopo momento nel dialogo tra i funamboli Mariona Moya e Olivier Roustan, l'attrice Elsa Bossi e la musicalità del coro Scuola Incanto. A dare corpo e trasporto la regia di Boris Vecchio, i testi della scrittrice Dacia Maraini e le musiche di Ares Mozzi, giovane musicista e compositore che con armoniosità e melodie elettroniche, come un fil rouge contemporaneo, ci tiene ancorati all'oggi, alla nostra casa.



TEATRO in Villa Usellini

Via Pertossi, 12

MARTEDÌ 7
ore 20:00

(in caso di pioggia lo spettacolo
si terrà al Palacongressi Salina)

Ideazione e regia Riccardo Pippa
di e con Giovanni Longhin,
Andrea Panigatti, Sandro Pivotti,
Matteo Vitanza;
Scene, maschere e costumi
Ilaria Ariemme;
Produzione Teatro Franco Parenti
Teatro dei Gordi

Prenotazione obbligatoria

BIGLIETTI

€ 15 intero - € 10 ridotto

Prevendita biglietti

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua
- Ciaotickets.com



SULLA MORTE SENZA ESAGERARE

compagnia **I Gordi**

Sulla morte senza esagerare è un omaggio alla poetessa polacca Wisława Szymborska. Ideato e diretto dal regista Riccardo Pippa, lo spettacolo affronta il tema della morte in chiave ironica e divertente attraverso un uso non convenzionale di maschere contemporanee.

"Sulla soglia tra l'aldilà e l'aldilà, dove le anime prendono definitivo congedo dai corpi, c'è la nostra Morte. I vivi la temono, la fuggono, la negano, la cercano, la sfidano, la invocano. L'unica certezza è la morte, si dice. Ma quanti ritardi nel suo lavoro, quanti imprevisti, tentativi maldestri, colpi a vuoto e anime rispedite al mittente! E poi che ne sa la Morte, lei che è immortale, di cosa significhi morire?"

Realizzato per il Napoli Teatro Festival 2020 questo nuovo allestimento ha reso lo spettacolo più contemporaneo, che tiene conto di quanto ci sta accadendo; ritorniamo al lavoro di scena partendo da una ferita, dopo una quarantena che ha negato a chi se ne stava andando il conforto di una visita e a quelli che sono restati, la condivisione in presenza del lutto. Guardiamo la realtà attraverso maschere di cartapesta, figure familiari, presenti, che raccontano, senza parole, gli ultimi istanti, le occasioni mancate, gli addii; raccontiamo storie semplici con ironia, per parlare, anche oggi, della morte, sempre senza esagerare. Questa, per noi, è la ripartenza".

Riccardo Pippa



ph. Dino Ignani.

TEATRO nel Parco
Rocca Borromea
Via alla Rocca, 22



GIOVEDÌ 9
VENERDÌ 10
ore 20:00

Scritto, diretto e interpretato
da Riccardo Caporossi
con gli attori
Nadia Brustolon e
Vincenzo Preziosa
Luci Nuccio Marino

Prenotazione obbligatoria
BIGLIETTI
€ 15 intero - € 10 ridotto

Prevendita biglietti
• laFeltrinellipoint
• Mondadori Bookstore
• APP Teatrosullacqua
• Ciaotickets.com

SGUARDI

di e con **Riccardo Caporossi**

"Sguardi" è un racconto sulle opere del pittore olandese *Johannes Vermeer*.

I suoi quadri intrecciano un dialogo con diverse immagini di altri autori: pittori, scrittori, filosofi, musicisti, teatranti, poeti.

Come lo è stato Vermeer; poeta del silenzio e delle cose semplici.

"Ci sono uomini che oltre ad essere poeti, ricevono dalla vita il dono di essere bifronti. Guardano indietro e guardano avanti; sintetizzano una tradizione e ne avviano un'altra." Con questo pensiero viene introdotta la narrazione. Vermeer è un bifronte, la faccia che guarda indietro: osserva, scruta, ordina, seleziona, custodisce, scavalca l'interpretazione, elabora, sintetizza gli elementi narrativi e accende la luce. La faccia che guarda avanti va oltre Delft, la città in cui ha vissuto e operato, lancia l'amo a generazioni successive guadagnando un posto tra i contemporanei.

I suoi personaggi si offrono allo spettatore attraverso lo sguardo. Gli sguardi del titolo sono quelli dei personaggi che Vermeer ha ritratto, intenti in una loro occupazione domestica, ma anche quelli di noi spettatori che Vermeer invita dentro la scena, offrendoci una sedia. E proprio questo invito fa scaturire una riflessione sul Teatro; la tenda che si apre a guida di Sipario, mostrando un interno borghese, separa la realtà dalla finzione. Si esamineranno le sue composizioni pittoriche in cui nulla è lasciato al caso che intrecciano un tessuto narrativo con gli sguardi di Proust, Renoir, Mondrian, Schopenhauer, Szymborska e l'immaginario teatrale di chi conduce la narrazione.



ph. Lou Chourmo

TEATRO in Villa Usellini

Via Pertossi, 12

SABATO 11
DOMENICA 12
ore 20:00



Un progetto di BLUEMOTION da "Hold your own/Resta te stessa" di Kate Tempest
Traduzione di Riccardo Duranti
Regia Giorgina Pi con Gabriele Portoghese
Dimensione sonora Coll. Angelo Mai
Bagliori, Maria Vittoria Tessitore,
Echi Vasilis Dramountanis
Costumi Sandra Cardini,
Luci Andrea Gallo

Prenotazione obbligatoria

BIGLIETTI

€ 15 intero - € 10 ridotto

Prevendita biglietti

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua
- Ciaotickets.com

TIRESIAS

di **Giorgina Pi**

Tiresia è il veggente che sa, che conosce ciò che si dovrebbe fare. Fa paura ascoltarlo, il suo corpo conturba, è al di fuori dell'ordine naturale, è un corpo che vive più sessualità, più età in una vita. Quando i suoi occhi smettono di vedere iniziano a leggere il futuro. Tiresia è un'entità che nell'Ade custodisce le risposte, è tramite tra l'umano e il divino. Kate Tempest lo/a osserva vagare: ragazzino timido, giovane donna che scopre amore e chiaroveggenza, anziano solitario e molto altro.

Tante vite in una vita: Tiresia è simultaneità. Tra vecchi dischi e nuove impressioni, un corpo solo, quello di Gabriele, all'ora viola, sospesa tra giorno e notte, segue orme poetiche e sonore, per le strade di un mondo che morendo rinasce. La nostra vita di adesso è lacerata e frastornata da ferite ancestrali dovute a questa nuova peste e da pressioni soffocanti causate dalla ferocia rinnovata del capitalismo. Difficile trovare la forza di restare se stesse/i.

Abbiamo chiesto aiuto a chi non ha bisogno di guardare per sapere. Tiresia per noi è un rito. *"Tiresia, vienici a parlare"* chiede Kate Tempest e noi con lei. Stavolta ti ascolteremo. Siamo qui che vogliamo capirti. Sappiamo che vedi fino in fondo nel passato, tu non perdi la memoria come noi, non ti preoccupi di piacere, sei povero, vecchio, vagabonda, sporco, trans, in mezzo alle cose, sempre imprevisto.

Non importa ciò che oggi perdiamo.

Non è ancora domani. *Giorgina Pi*



TEATRO DI STRADA

AREA EX LIDO

Corso Europa

VENERDÌ 10 - ore 18:00

SABATO 11 - ore 17:00

DOMENICA 12 - ore 17:00

di e con Edoardo, Martin,
Matilde, Mael Mirabella
ed Elisabetta Cavana



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua

o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it

LA FAMIGLIA MIRABELLA

compagnia *Il teatro viaggiante*

Sembra una versione contemporanea del circo d'altri tempi, ma la sua vera origine sta nel teatro di strada del XX secolo. Energia, giocoleria, mimo, equilibrismi, danza, teatro, musica: ecco le componenti di questo evento unico. In piazza, là dove fino ad un attimo prima non c'era nulla, compaiono improvvisamente una bici olandese a tre ruote, monocicli di diverse misure, birilli, palline, musica e cinque dai vestiti sgargianti, cappelli e gilet: sono Edoardo Mirabella, Elisabetta Cavana e i loro figli, Martin, Matilde e Mael. Il ritmo ska della musica trascina la folla verso quel nucleo speciale, il pubblico si dispone pian piano attorno a loro, grandi e piccini delimitano un palcoscenico del colore del selciato. Si apre il sipario davanti agli occhi del pubblico...

Lo spettacolo ha inizio!

Equilibrismi mozzafiato su rola bola, con tanto di hula hop e giocoleria, poi la danza che irrompe come un turbine di allegria, seguita da tante acrobazie e dai sorrisi dei bambini, che spesso evolvono in intrattenibili risate.

Ma è il momento di lasciare a bocca aperta anche il pubblico più esigente per strappare a tutti un fragoroso, incontenibile applauso. Come una partitura di musica, andante ma non troppo, lo spettacolo giunge al finale, su monocicli e monocicli-giraffa. I volti della gente si sollevano e gli sguardi rapiti guardano attenti il passing a due metri d'altezza.

Lo spettacolo lascia senza fiato. È un'ora di visual comedy, teatro di strada e coinvolgimento, dove virtuosismo e umanità si fondono in un'inimitabile e unica atmosfera.



SABATO 11

ore 17:00

IL BATTELO DI ARONA

lungologo Caduti di Nassiriya

ore 19:00

TEATROCONDOMINIO

LE FORNACI

via Piave

(riservato ai condomini)

DOMENICA 12

ore 18:00

IL BATTELO DI ARONA

lungologo Caduti di Nassiriya

DELIVERY THEATRE

di e con **Carullo e Minasi**

In linea con la visione politico-poetica che ha sempre caratterizzato il proprio agire scenico, la compagnia Carullo-Minasi trova l'occasione per trasformare il limite della pandemia in azione d'arte diffusa e capillare, raggiungendo soprattutto la periferia della città lì dove il teatro è troppo spesso negato.

Un teatro che esce fuori dal teatro e che si trasforma in un teatro diffuso, in cui la comunità diventa la protagonista assoluta.

I Carullo Minasi raggiungono con i loro spettacoli balconi, finestre, pianerottoli, cortili, terrazze, strade e piazze. Un modo di fare e coltivare un teatro originario che scava nelle radici più lontane della rappresentazione teatrale e che, in questo momento di collettiva emergenza, restituisce agli attori la propria identità di creatori di bellezza e condivisione e allo spettatore la gioia di poter tornare ad attingere a un nutrimento indispensabile.

Attori, autori e registi, in una parola teatranti nel senso pieno del termine.

Il loro lavoro è come la fionda di Davide, piccolo ma capace di colpire, portando l'ironia e l'intelligenza, il cuore e la cultura all'assalto di un mondo-Golia, ormai incapace di guardare dentro se stesso.

La levità dei toni dei loro dialoghi non nasconde mai la durezza di una realtà difficile da vivere.



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua

o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it



**SABATO 11
DOMENICA 12**

partenze **ore 17:45 e 18:30**

BARCA PINTA

lungolago Caduti di Nassiriya



EROTICASUDAMERICANA con **Camilla Sandri Bellezza** e **Vicente Cabrera**

Voce e chitarra classica ci porteranno in viaggio nella musica ribelle latinoamericana: dal Cile di *Violeta Parra* e *Inti Illimani* passando per l'Argentina di *Atahualpa Yupanqui*, arriviamo a Cuba e Messico toccando le tradizioni dei cantori che hanno reso celebri questi paesi. Strazianti sospiri, rivisitazioni e intermezzi poetici, in un clima sognante di intimità nostalgica ma al tempo stesso ironica e coinvolgente. Teatro, musica e poesia da "gustare", un'esperienza interattiva da fare insieme, per nutrire anche animo e intelletto: veri e propri Menu con poesie e canzoni come fossero vivande, in un gioco in cui il pubblico sceglie e crea letteralmente lo spettacolo insieme agli artisti, in pieno stile "**Il Menu della Poesia**"! Con la cultura non si mangia, dite? State con noi, e cambierete idea!

Prenotazione obbligatoria

BIGLIETTI

€ 5

Prevendita biglietti

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua
- Ciaotickets.com



INCONTRI CON GLI AUTORI in Piazza San Graziano



MARTEDÌ 7 settembre

ore 18:30 - Murubutu presenta
DANTE A TEMPO DI RAP
a cura del nostro Young Board

MERCOLEDÌ 8 settembre

ore 18:30 - Don Luigi Ciotti presenta
L'AMORE NON BASTA
edito da Giunti, dialoga con Dacia Maraini

GIOVEDÌ 9 settembre

ore 18:30 - Dacia Maraini presenta
LA SCUOLA CI SALVERÀ
edito da Solferino, dialoga con l'educatrice
e scrittrice Annalisa Falcone

VENERDÌ 10 settembre

ore 17:00 - Chiara Valerio presenta
LA MATEMATICA È POLITICA
edito da Einaudi, dialoga con Dacia Maraini
ore 18:30 - Paolo Pejrone presenta
I DUBBI DEL GIARDINIERE
edito da Einaudi, dialoga con Giancarlo
Fantini, docente di Esercitazioni di Botanica
ed Ecologia

SABATO 11 settembre

ore 17:00 - Mariapia Veladiano presenta
ADESSO CHE SEI QUI
edito da Guanda, dialoga con Dacia Maraini
ore 18:30 - Alessandro Martini e Maurizio
Francesconi presentano **LA MODA DELLA
VACANZA: LUOGHI E STORIE, 1860-1939**
edito da Einaudi, dialogano con Giulia Zonca,
giornalista de La Stampa

DOMENICA 12 settembre

ore 18:30 - Pif e Marco Lillo presentano
**IO POSSO: DUE DONNE SOLE
CONTRO LA MAFIA**
edito da Feltrinelli, dialogano con Andrea
Zummo, Libera, provincia di Torino





ph. Lou Chourmo

MARTEDÌ 7

ore 18:30

piazza San Graziano

Murubutu presenta

DANTE A TEMPO DI RAP

a cura del nostro *Young Board*

Murubutu, al secolo Alessio Mariani, insegnante di filosofia e storia presso il liceo "Matilde di Canossa" di Reggio Emilia, dal 2000 comincia a riflettere sulla interazione fra contenuti scolastici e musica rap. L'intento è fare del rap un mezzo espressivo per trasmettere contenuti di ordine culturale senza perdere l'attenzione verso la cura stilistica. Il risultato è un nuovo sottogenere musicale: il rap didattico, concretizzato nel 2006 dall'uscita dell'album *"Dove vola l'avvoltoio"*. Nel 2011 Murubutu vince il secondo premio al Concorso Nazionale per cantastorie "G.Daffini" con il brano *"Anna e Marzio"*. La sua attività musicale fino ad oggi è rappresentata da *"Il giovane Mariani e altri racconti"* (2009), *"La bellissima Giulietta e il suo povero padre grafomane"* (2011), *"Gli ammutinati del Bouncin' (Ovvero mirabolanti avventure di uomini e mari)"* (2014), *"L'uomo che viaggiava nel vento e altri racconti di brezze e correnti"* (2016). L'album vanta le collaborazioni di esponenti dell'hip hop italiano quali Dargen D'Amico, Rancore, Ghemon, nonché dei membri de La Kattiveria. Nel 2019 esce l'album *"Tenebra è la notte ed altri racconti di buio e crepuscoli"* costruito attorno al tema della notte e del buio, che vede la partecipazione di artisti come Caparezza, Mezzosangue e Willie Peyote. L'anno seguente è uscito *"Infernum"*, realizzato insieme a Claver Gold e liberamente ispirato alla Divina Commedia di Dante Alighieri, all'interno sono presenti anche altre collaborazioni.



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
 - Mondadori Bookstore
 - APP Teatrosullacqua
- o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it



MERCOLEDÌ 8

ore 18:30

piazza San Graziano



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

• laFeltrinellipoint
• Mondadori Bookstore
• APP Teatrosullacqua
o scrivendo a
prenotazioni@teatrosullacqua.it

Don Luigi Ciotti presenta

L'AMORE NON BASTA

edito da Giunti, *dialoga con Dacia Maraini*

Sorta di autobiografia collettiva, *L'amore non basta* racconta un'esistenza fuori dal comune. Don Luigi Ciotti è infatti un sacerdote che non si limita alla cura delle anime, ma si batte per una maggiore giustizia sociale, per una società dove tutti, a partire dai più fragili, siano riconosciuti nella loro libertà e dignità di persone. Un sacerdote che vive il Vangelo senza dimenticare la Costituzione, le responsabilità e i doveri dell'essere cittadini.

Una fede vissuta nello sforzo di saldare strada e dottrina, Terra e Cielo, dunque immerso nella storia degli esclusi e dei dimenticati: il povero e il tossicomane, il detenuto e il minore, la prostituta e il malato, l'immigrato e la vittima di mafia. Una fede come ricerca e non come rifugio.

Don Luigi Ciotti parla di se stesso attraverso dubbi e inquietudini, restituendoci la sua vita come autentica incarnazione del "noi", perché costituita dalla miriade di incontri che l'hanno segnata e trasformata.

Tuttavia, attraverso il lavoro del Gruppo Abele in soccorso degli ultimi e l'esperienza di Libera contro le mafie, racconta in controluce le vicende cruciali della recente storia del nostro Paese, ponendo al centro quei problemi che la classe politica non ha mai affrontato alla radice, a cominciare dalla mafia e dalla droga, a causa della corruzione, abusi di potere e calcolate negligenze.

Dacia Maraini, editorialista del «Corriere della Sera», è autrice di romanzi, racconti, opere teatrali, poesie e saggi, tradotti in oltre venti Paesi. Nel 1990 ha vinto il Premio Campiello con *La lunga vita di Marianna Ucrìa* e nel 1999 il Premio Strega con *Buio*. Il suo ultimo romanzo è *Trio* (Rizzoli, 2020).



GIOVEDÌ 9

ore 18:30

piazza San Graziano



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua

o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it

Dacia Maraini presenta

LA SCUOLA CI SALVERÀ

edito da Solferino, *dialoga con l'educatrice e scrittrice Annalisa Falcone*

Cosa è successo alla scuola? Come possiamo risollevarne le sorti dell'istituzione più importante per il futuro del Paese dopo una fase difficile come quella che sta affrontando? Dovremmo partire dagli insegnanti motivati e capaci che la sorreggono nonostante i molti ostacoli e dal serbatoio di vitalità degli studenti. E poi naturalmente occorre ridare all'istruzione le risorse e la centralità che merita.

La scuola può fare la differenza, soprattutto in momenti di crisi. Dacia Maraini ne è convinta e lo testimonia con il suo impegno in difesa dell'insegnamento come negli interventi scritti nel tempo e in alcuni intensi racconti raccolti in questo libro: *L'esame*, *Il bambino vestito di scuro* e *Berah di Kibawa*. Da sempre l'autrice si dedica al dialogo con gli studenti e con i loro docenti approfondendo modelli di apprendimento e impugnando questioni di diritti e di riforma e in queste pagine racconta una scuola come dovrebbe e potrebbe essere, filtrata dagli occhi di scrittrice, di intellettuale civilmente impegnata e anche di docente.

Storie, idee, battaglie e ricordi di una vita intera, dalle lezioni al Liceo di Palermo all'insegnamento nel carcere di Rebibbia. Un viaggio tra i banchi, anche attraverso la forza dell'immaginazione, da cui emerge l'urgenza di garantire ai nostri ragazzi un'istruzione migliore per ridare all'Italia una concreta speranza nell'avvenire.

Chiara Valerio è responsabile della narrativa italiana della casa editrice Marsilio e lavora a Rai Radio3. Ha studiato e insegnato matematica per molti anni e ha un dottorato di ricerca in calcolo delle probabilità. Per Einaudi ha pubblicato *Almanacco del giorno prima*, *Storia umana della matematica*, *Il cuore non si vede*, *La matematica è politica* e *Nessuna scuola mi consola*.



ph. Lavinia Azzone

VENERDÌ 10

ore 17:00

piazza San Graziano



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua

o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it

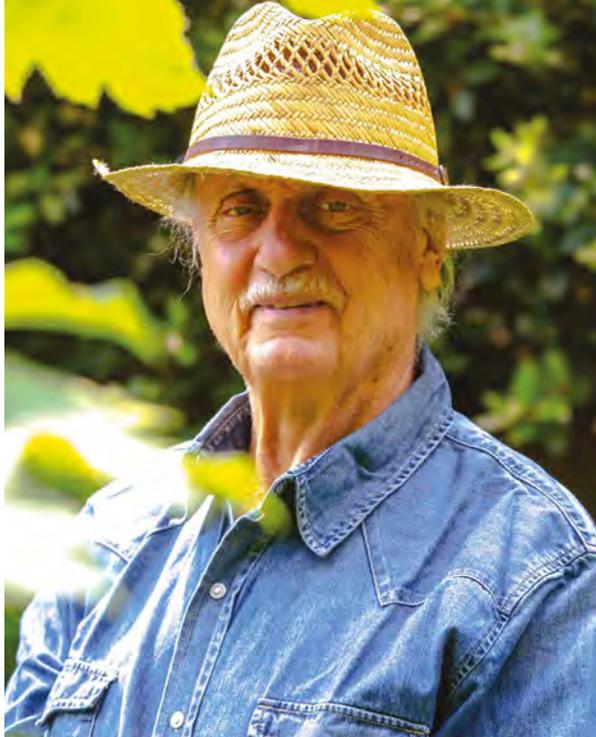
Chiara Valerio presenta

LA MATEMATICA È POLITICA

edito da Einaudi, *dialoga con Dacia Maraini*

La matematica rivista come prassi politica, e non solo come teoria, è un formidabile esercizio di democrazia: come la democrazia si fonda su un sistema di regole, crea comunità e lavora sulle relazioni. Come la democrazia, la matematica amplia ma non nega. Studiando matematica si capiscono molte cose sulla verità. Per esempio, che le verità sono partecipate e pertanto i principi di autorità non esistono; che le verità sono tutte assolute ma tutte transitorie perché dipendono dall'insieme di definizione e dalle condizioni al contorno. Svolgere un problema matematico è un esercizio di democrazia perché chi non accetta l'errore e non si esercita nell'intenzione di capire il mondo non riesce né a cambiarlo né a governarlo. Chiara Valerio tesse in un pamphlet polemico un parallelo tra matematica e democrazia, due aree che non subiscono la dittatura dell'urgenza.

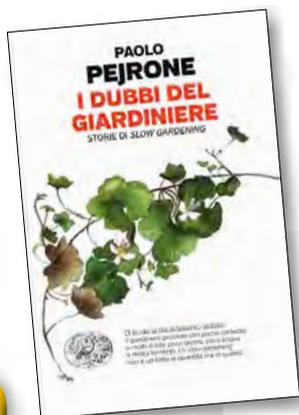
Paolo Pejrone è un architetto e saggista italiano specializzato in giardinaggio e progettazione paesaggistica. Collabora dal 1972 sul tema del giardino con numerosi giornali, riviste d'opinione e specialistiche. Dagli anni Duemila ha tenuto rubriche su *Tuttolibri*, *Tuttoscienze*, *Specchio*, *VilleGiardini* e molto seguito è stato l'appuntamento settimanale della sua *Clorofilla* su *La Stampa*; oggi scrive ogni mese su *Gardenia*. Per Einaudi ha pubblicato *La pazienza del giardiniere*, *Un giardino semplice e I dubbi del giardiniere*. *Storie di slow gardening*.



VENERDÌ 10

ore 18:30

piazza San Graziano



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua

o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it

Paolo Pejrone presenta

I DUBBI DEL GIARDINIERE

edito da Einaudi, *dialoga con Giancarlo Fantini*
docente di Esercitazioni di Botanica ed Ecologia

Questo libro è un «concentrato» di dubbi, un generatore di interrogativi. Non risolutivo ma, forse, utile. Accorgersi di ciò che accade nei nostri giardini è il primo passo per cambiarlo. È un viaggio che testimonia le tante conseguenze del famigerato surriscaldamento globale in giardino, evitando giudizi assoluti e formule stereotipate.

Il giardino di domani, forse, sarà in grado di lavorare sul superfluo e sul pretestuoso, concentrandosi sull'espressione sincera dei luoghi. Il che già vale come una promessa di sostenibilità. Occorrerà rinunciare a qualcosa, riabituarsi a ritmi meno nevrotici, fare i conti con poca acqua, pochissima manutenzione e tanta lentezza. Vuol dire rispettare i tempi e le condizioni che la natura impone.

Lo *slow gardening* non è un fatto di quantità, ma di qualità. Piantare per contrastare il cambiamento climatico significa innanzitutto piantare assecondando il cambiamento climatico: trovare specie e tecniche che garantiscano la sopravvivenza pur in un contesto alterato e artificioso.

Mariapia Veladiano,

laureata in filosofia e teologia, ha lavorato per più di trent'anni nella scuola, come insegnante e poi come preside. Collabora con *la Repubblica* e con la rivista *Il Regno*. Il suo primo romanzo, *La vita accanto*, ha vinto il Premio Calvino ed è arrivato secondo al Premio Strega nel 2011. Sono seguiti il romanzo *Il tempo è un dio breve*, il giallo per ragazzi *Messaggi da lontano*, la raccolta di riflessioni *Ma come tu resisti, vita*. Guanda ha pubblicato i romanzi *Una storia quasi perfetta* e *Lei*, su Maria di Nàzaret, e il saggio *Parole di scuola*.



Ph. Basso Cannarisa

SABATO 11

ore 17:00

piazza San Graziano

Mariapia Veladiano presenta

ADESSO CHE SEI QUI

edito da Guanda, *dialoga con Dacia Maraini*



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua

o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it

Incontriamo zia Camilla sulla piazza di un piccolo paese non lontano dal lago di Garda e dal corso dell'Adige. Per le borsette e i cappellini tutti la chiamano la Regina, e in effetti nel portamento assomiglia alla regina d'Inghilterra, con qualche stranezza in più. Qualcuno l'ha fatta sedere sulle pietre della fontana dove la raggiunge la nipote Andreina, e un pezzo di realtà di zia Camilla si ricompono. È l'esordio, così lo chiamano, di una malattia che si è manifestata a poco a poco, a giorni alterni, finché il mondo fuori l'ha vista e da quel momento è esistita per tutti, anche per lei. Zia Camilla è sempre vissuta in campagna tra fiori, galline e gli amati orologi, nella grande casa dove la nipote è cresciuta con lei e con zio Guidangelo. Ora Andreina, che è moglie e madre mentre la zia di figli non ne ha avuti, l'assiste affettuosamente e intanto racconta in prima persona il presente e il passato delle loro vite. Una narrazione viva ed energica, come zia Camilla è sempre stata e continua a essere. Intorno e insieme a loro, parenti, amiche, altre zie, donne venute da lontano che hanno un dono unico nel prendersi cura, tutte insieme per fronteggiare questo ospite ineludibile, il «signor Alzheimer», senza perdere mai l'allegria. Perché zia Camilla riesce a regalare a tutte loro la vita come dovrebbe essere, giorni felici, fatti di quel tempo presente che ormai nessuno ha più, e per questo ricchi di senso.

Alessandro Martini è autore di studi sulla città e sull'architettura in età contemporanea. È responsabile delle sezioni Musei, Turismo culturale e Notizie di *Il Giornale dell'Arte* e collaboratore di *The Art Newspaper*.

Maurizio Francesconi è docente di Storia della moda e Semiotica della moda presso lo IED - Istituto Europeo di Design.

Come giornalisti scrivono insieme per il *Corriere della Sera* e *La Lettura*. Hanno pubblicato i volumi *111 luoghi di Torino che devi proprio scoprire* e *111 Luoghi di Langhe, Roero e Monferrato che devi proprio scoprire*.



SABATO 11

ore 18:30

piazza San Graziano



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua

o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it

Alessandro Martini e Maurizio Francesconi presentano

LA MODA DELLA VACANZA LUOGHI E STORIE, 1860-1939

edito da Einaudi, dialogano con la giornalista **Giulia Zonca**

Dal secondo Ottocento e fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale uno sciame di turisti percorre in lungo e in largo l'Europa, e poi buona parte del globo, in carrozza, in treno, in automobile e in transatlantic. Teste coronate, artisti, scrittori, dandy, spie e avventurieri si danno appuntamento in casinò e grand hotel, spiagge e terme alla ricerca del medesimo, rassicurante e riconoscibile comfort: a Biarritz come a Luxor, a Baden-Baden come a Singapore.

Dove alloggiano, come si divertono? Che cosa indossano sulle spiagge? Quali abiti si inventano per i nuovi sport invernali e per le escursioni nell'afa dell'Estremo Oriente? Londra, Parigi e New York attraggono con feste, mostre e grandi esposizioni, musei, concerti, teatri di prosa e d'opera, negozi di lusso. Sempre più spesso ci si reca a «passare le acque» nei centri termali, ormai numerosi e ben attrezzati, si va al lago, in montagna per esplorare, scalare, anche sciare; ci si bagna d'acqua e poi di sole nelle stazioni balneari di nuova fondazione, sui lidi prima nord europei e poi mediterranei. È l'età d'oro del turismo, durante la quale le élite - prima l'aristocrazia, poi l'alta borghesia - costruiscono canoni di gusto, strutture funzionali a soddisfare aspettative del tutto nuove.

È un processo che tende a uniformare i gusti e le mode dei diversi paesi, superando i confini e addirittura l'Atlantico.

Pierfrancesco (in arte PIF) Diliberto

Pif inizia la sua carriera lavorando come assistente alla regia di Franco Zeffirelli; nel 2000 Pif diventa autore televisivo, acquistando poi celebrità con *Le Iene* e con *Il testimone*. Nel 2013 debutta alla regia con *La mafia uccide solo d'estate*, per il quale vince due David di Donatello e un EFA (European Film Awards) come miglior commedia. Con Feltrinelli ha pubblicato *...che Dio perdona a tutti* (2018), il suo primo romanzo.

Marco Lillo è un giornalista d'inchiesta e vicedirettore del *Fatto Quotidiano*.

Dirige la collana di libri *PaperFirst*. I suoi ultimi libri sono *I re di Roma* (2015; con Lirio Abbate), *Di padre in figlio* (2017) e *Padrini fondatori* (2018; con Marco Travaglio).



Ph. Adolfo Frediani



DOMENICA 12

ore 18:30

piazza San Graziano



Prenotazione obbligatoria

INGRESSO GRATUITO

- laFeltrinellipoint
- Mondadori Bookstore
- APP Teatrosullacqua

o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it

Pif e Marco Lillo presentano

IO POSSO

DUE DONNE SOLE CONTRO LA MAFIA

edito da Feltrinelli, *dialoga con **Andrea Zummo***,
referente *Libera provincia di Torino*

Nel 1990 le sorelle Rosa e Savina Pilliu, ereditano due casette dal padre, davanti all'entrata del Parco della Favorita, a Palermo. Un giorno un costruttore mafioso, Pietro Lo Sicco, va dal notaio e si dichiara proprietario di tutta un'area vicino al parco, compresa la zona dove si trovano le due casette. Chiede ai proprietari di tutte le vecchie case di venderglielle a un prezzo inferiore a quello di mercato. Le uniche a opporsi sono le sorelle Pilliu. Intanto, Lo Sicco corrompe l'assessore dei Lavori pubblici e a pochi metri riesce a costruire un palazzo di otto piani che rende inagibili le casette delle Pilliu. Passano gli anni e questo edificio diventa un nascondiglio di latitanti. Dopo trent'anni di processo - durante i quali vengono indagate, processate e poi assolte, subiscono minacce e vengono ricollocate in un palazzo abitato da mafiosi - le due sorelle vincono la causa. Ma non è finita, le Pilliu non riceveranno mai alcun risarcimento, perché l'edificio ormai è stato ceduto a dei fondi di investimento. E poi, il Fondo per le vittime di mafia non accetta la domanda delle Pilliu, perché le due sorelle non sono state vittime della mafia. Pif e Marco Lillo raccontano una storia fortissima, simbolo della grande ferita irrisolta dell'Italia: da una parte abbiamo due casette distrutte, dall'altra un palazzo di otto piani. Secondo voi dov'è la mafia? E dove lo Stato?

BIGLIETTERIA

L'organizzazione consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita per avere la certezza della disponibilità del posto a sedere

Biglietteria online

www.ciaotickets.com/teatro-sullacqua

Prevendita biglietti

- laFeltrinellipoint, C.so Repubblica, 106 - Arona
- Mondadori Bookstore, C.so Cavour, 23 - Arona
- App Teatro sull'Acqua

Diritto di prevendita

10% del costo del biglietto (soglia minima € 1,00)

Apertura biglietteria last minute

Un'ora prima dell'evento

Regolamento biglietteria

www.teatrosullacqua.it

Biglietto ridotto

acquistabile solo in prevendita con tessera:

FAI, Feltrinelli, Mondadori

La tessera dà diritto allo sconto per un unico biglietto e dovrà essere esibita al momento dell'acquisto e all'ingresso dell'evento.

TARIFFE 2021

INGRESSO GRATUITO agli incontri con l'autore, La famiglia Mirabella e Deliverytheatre con **PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA** tramite APP, presso laFeltrinellipoint e Mondadori Bookstore o scrivendo a

prenotazioni@teatrosullacqua.it

Eroticasudamericana - € 5

Sulla morte senza esagerare, Sguardi e Tiresias

€ 15 intero - € 10 ridotto

Epifania

€ 20 intero - € 15 ridotto - € 10 under 25

€ 10 prove generali (8 settembre ore 21.15)

Prenotazione obbligatoria per ogni evento. Clicca subito:

www.teatrosullacqua.it

TEATRO sull'ACQUA
2021

Con il patrocinio e il sostegno di

 **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**

 **Città di Arona**

 **REGIONE PIEMONTE**

Enti sostenitori

 **Fondazione CRT**

 **Fondazione CARIPLO**

 **contributo ricevuto sul bando LETS GO! misura di sostegno agli Enti di Terzo Settore**

Sponsor

 **BORG AGNELLO**
www.borgagnello.it

Mecenat Art Bonus

 **VALLI**

Sponsor tecnico

 **ALPHE PONTEGGI**
MONTAGGIO - NOLEGGIO PONTEGGI

In collaborazione con

 **ALDO**
ARONZA, L'ART DIGITAL

 **ISOLUTION**
MULTIMEDIA - MARKETING
www.isolution-aronza.it

 **AVIS ARONA**

 **ASSOCIAZIONE ARONZA**

 **webatlas**

 **ingegneri associati**
www.studiopelettibamberg.it

 **InCantò**
CANTIERI GENERALI S.p.A.

 **FOTOGRAFIA ARONZA**

prenota



Scarica la APP **Teatro sull'Acqua** e assicurati un posto agli spettacoli che preferisci!

 Download on the **App Store**

 **Google play**

